

FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SULLE COPERTURE

Proprietario dell'immobile	COMUNE DI BIELLA
Progettista del sistema di ancoraggio	SETTORE LLPP

CARATTERISTICHE DEL FABBRICATO

Indirizzo dell'immobile	Via Marucca n. 2 Biella (BI)
Tipologia d'intervento	<input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> Restauro e risanamento conservativo <input type="checkbox"/> Ristrutturazione <input checked="" type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro: _____

CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA

Conformazione della copertura	<input type="checkbox"/> Piana <input checked="" type="checkbox"/> A falda <input type="checkbox"/> A volta <input type="checkbox"/> Altro: _____
Altezza del colmo	13,60 m
Dispositivi di Protezione collettiva	Parapetto (altezza $\geq 1,00$ m) sul perimetro della copertura? <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> SI
Presenza di superfici non praticabili	<input type="checkbox"/> Superfici vetrate <input checked="" type="checkbox"/> Aperture nella copertura

La posizione di zone non praticabili e dispositivi di protezione è riportata nella planimetria.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE SULLA COPERTURA

Possibili interventi sulla copertura	<input checked="" type="checkbox"/> Controllo e manutenzione del manto di copertura <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione ordinaria di impianti tecnici (es. antenne) <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione lucernari <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione canne fumarie <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione dei canali di gronda <input checked="" type="checkbox"/> Controllo dello stato dell'impermeabilizzazione <input type="checkbox"/> Altro: _____
--------------------------------------	--

Per altri interventi sarà valutata l'opportunità di utilizzare i dispositivi presenti o l'allestimento di opere provvisorie (ponteggi, trabattelli, ecc.)

MODALITÀ DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Tipologia di accesso alla copertura	<input checked="" type="checkbox"/> Accesso dall'interno del fabbricato <input type="checkbox"/> Accesso dall'esterno del fabbricato
--	---

ACCESSO INTERNO

Accesso al sottotetto	Apertura di accesso	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale <input type="checkbox"/> Altro: _____
	Dimensioni	
	Attrezzatura	<input type="checkbox"/> Scala retrattile <input type="checkbox"/> Scala fissa interna <input checked="" type="checkbox"/> Altro: scala in dotazione
Accesso alla copertura	Apertura di accesso	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale <input checked="" type="checkbox"/> Apertura inclinata <input type="checkbox"/> Apertura verticale per accedere <input type="checkbox"/> Altro: _____
	Dimensioni	0,90 x 0,90 mt

La posizione della zona di accesso è riportata nella planimetria allegata.

ACCESSO ESTERNO

Accesso alla copertura	Manufatti fissi	<input type="checkbox"/> Scala fissa a gradini <input type="checkbox"/> Altro: _____
	Attrezzatura	<input type="checkbox"/> Scala fissa a pioli verticale <input type="checkbox"/> Trabattelli <input type="checkbox"/> Altro: _____

La posizione della zona di accesso è riportata nella planimetria allegata

SISTEMA DI ANCORAGGIO

Tipologia di dispositivi di ancoraggio	<input checked="" type="checkbox"/> Ancoraggi strutturali (classe A, UNI EN 795) <input type="checkbox"/> Ganci da tetto (UNI EN 517) <input checked="" type="checkbox"/> Linee flessibili orizzontali (classe C UNI EN 795) <input type="checkbox"/> Rotaie di ancoraggio rigide orizzontali (classe D UNI EN 795) <input type="checkbox"/> Altro: _____
---	--

La posizione dei dispositivi sulla copertura è riportata nella planimetria allegata. Per interventi non considerati nei punti precedenti sarà valutata l'opportunità di utilizzare i dispositivi di ancoraggio presenti sulla copertura o l'allestimento di opere provvisorie (ponteggi, trabattelli, ecc.)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE

DPI per Caduta dall'Alto	<input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura <input checked="" type="checkbox"/> Cordino di trattenuta <input checked="" type="checkbox"/> Cordino retrattile <input type="checkbox"/> Altro: _____
---------------------------------	---

ELENCO DEGLI ELABORATI ALLEGATI

Fase I: Presentazione pratica al Comune	<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria della copertura <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Particolari costruttivi	
Fase II: Consegna a committente	Documenti essenziali	<input type="checkbox"/> Elaborato grafico <input type="checkbox"/> Relazione di calcolo <input type="checkbox"/> Fascicolo tecnico dell'opera <input type="checkbox"/> Certificazione dei dispositivi <input type="checkbox"/> Istruzioni d'uso del dispositivo <input type="checkbox"/> Dichiarazione di corretta installazione
	<input type="checkbox"/> Altro: _____	

Data: _____

**Il professionista
(timbro e firma)**

CONTROLLO E MANUTENZIONE MANTO DI COPERTURA

Periodicità	Da effettuare a seguito di eventi metereologici particolarmente violenti che hanno causato lo spostamento o la rottura degli elementi che costituiscono il manto stesso.
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa.
Rischi della lavorazione	Caduta dall'alto dell'operatore che effettua tale attività Caduta dall'alto di oggetti o attrezzature di lavoro dalla copertura che possono colpire terze persone Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature

DOTAZIONI DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO

Accesso al sottotetto	Utilizzo della botola di accesso munita di scala in dotazione posizionata in corrispondenza dell'ultimo solaio adiacente il pianerottolo delle scale
Accesso alla copertura	Lucernario in corrispondenza della linea di gronda
Uscita sulla copertura	Punto di ancoraggio collegato la fune di acciaio (linea vita) nelle immediate vicinanze del lucernario.
Dispositivi di ancoraggio	Dispositivo di Classe C (linea vita) situata sul colmo della copertura

La posizione dei dispositivi sulla copertura è riportata nella planimetria allegata.

DOTAZIONI IN POSSESSO DELL'UTILIZZATORE

DPI per Caduta dall'Alto	Imbracatura Cordino di trattenuta
DPI per specifica lavorazione	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucchiabile, Guanti Altro: _____

PROCEDURE DI SICUREZZA

Caduta dall'alto di oggetti	Transennare la zona sottostante all'area di intervento per impedire il transito ai non addetti ai lavori
Caduta dall'alto dell'operatore	Mantenere costantemente agganciato il dispositivo di trattenuta ad almeno un elemento del sistema di ancoraggio

Nota: I DPI contro la caduta dall'alto, essendo considerati di progettazione complessa e destinati a salvaguardare dal rischio di morte o di lesioni gravi a carattere permanente, vengono classificati dal D.Lgs. 14.12.92 n° 475 come DPI di 3° categoria. Questo implica che: I lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro (gli articoli 43, commi 4 e 5, e 44, commi 1 e 2, del D.Lgs. 626/94 indicano gli obblighi del datore di lavoro e quelli dei lavoratori in merito alla formazione, informazione e addestramento all'uso dei DPI). Su ogni DPI sia apposta la marcatura CE, che garantisce la conformità del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza definiti dal Decreto 475 stesso.

MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMPIANTI TECNICI

Periodicità	Periodicamente, almeno ogni 3 anni A seguito di eventi meteorologici particolarmente violenti che hanno causato lo spostamento o la caduta dell'antenna
Caratteristica operatori	Oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettere b, d della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.
Rischi della lavorazione	Caduta dall'alto dell'operatore che effettua tale attività Caduta dall'alto di oggetti o attrezzature di lavoro dalla copertura che possono colpire terze persone Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature

DOTAZIONI DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO

Accesso al sottotetto	Utilizzo della botola di accesso munita di scala in dotazione posizionata in corrispondenza dell'ultimo solaio adiacente il pianerottolo delle scale
Accesso alla copertura	Lucernario in corrispondenza della linea di gronda
Uscita sulla copertura	Punto di ancoraggio collegato la fune di acciaio (linea vita) nelle immediate vicinanze del lucernario.
Dispositivi di ancoraggio	Dispositivo di Classe C (linea vita) situata sul colmo della copertura

DOTAZIONI IN POSSESSO DELL'UTILIZZATORE

DPI per Caduta dall'Alto	Imbracatura Cordino di trattenuta
DPI per specifica lavorazione	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucchiabile, Guanti Altro: _____

PROCEDURE DI SICUREZZA

Caduta di oggetti	Transennare la zona sottostante all'area di intervento per impedire il transito ai non addetti ai lavori
Caduta dall'alto dell'operatore	Mantenere costantemente agganciato il dispositivo di trattenuta ad almeno un elemento del sistema di ancoraggio

Nota: I DPI contro la caduta dall'alto, essendo considerati di progettazione complessa e destinati a salvaguardare dal rischio di morte o di lesioni gravi a carattere permanente, vengono classificati dal D.Lgs. 14.12.92 n° 475 come DPI di 3° categoria. Questo implica che: I lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro (gli articoli 43, commi 4 e 5, e 44, commi 1 e 2, del D.Lgs. 626/94 indicano gli obblighi del datore di lavoro e quelli dei lavoratori in merito alla formazione, informazione e addestramento all'uso dei DPI). Su ogni DPI sia apposta la marcatura CE, che garantisce la conformità del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza definiti dal Decreto 475 stesso.

MANUTENZIONE LUCERNARIO

Periodicità	Annuale
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
Rischi della lavorazione	Caduta dall'alto dell'operatore che effettua tale attività Caduta dall'alto di oggetti o attrezzature di lavoro dalla copertura che possono colpire terze persone Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature

DOTAZIONI DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO

Accesso al sottotetto	Utilizzo della botola di accesso munita di scala in dotazione posizionata in corrispondenza dell'ultimo solaio adiacente il pianerottolo delle scale
Accesso alla copertura	Lucernario in corrispondenza della linea di gronda
Uscita sulla copertura	Punto di ancoraggio collegato la fune di acciaio (linea vita) nelle immediate vicinanze del lucernario.
Dispositivi di ancoraggio	Dispositivo di Classe C (linea vita) situata sul colmo della copertura

La posizione dei dispositivi sulla copertura è riportata nella planimetria allegata.

DOTAZIONI IN POSSESSO DELL'UTILIZZATORE

DPI per Caduta dall'Alto	Imbracatura Cordino di trattenuta
DPI per specifica lavorazione	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucchiabile, Guanti Altro: _____

PROCEDURE DI SICUREZZA

Caduta di oggetti	Transennare la zona sottostante all'area di intervento per impedire il transito ai non addetti ai lavori
Caduta dall'alto dell'operatore	Mantenere costantemente agganciato il dispositivo di trattenuta ad almeno un elemento del sistema di ancoraggio

Nota: I DPI contro la caduta dall'alto, essendo considerati di progettazione complessa e destinati a salvaguardare dal rischio di morte o di lesioni gravi a carattere permanente, vengono classificati dal D.Lgs. 14.12.92 n° 475 come DPI di 3° categoria. Questo implica che: I lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro (gli articoli 43, commi 4 e 5, e 44, commi 1 e 2, del D.Lgs. 626/94 indicano gli obblighi del datore di lavoro e quelli dei lavoratori in merito alla formazione, informazione e addestramento all'uso dei DPI). Su ogni DPI sia apposta la marcatura CE, che garantisce la conformità del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza definiti dal Decreto 475 stesso.

MANUTENZIONE CANNE FUMARIE

Periodicità	Annuale
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
Rischi della lavorazione	Caduta dall'alto dell'operatore che effettua tale attività Caduta dall'alto di oggetti o attrezzature di lavoro dalla copertura che possono colpire terze persone Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature

DOTAZIONI DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO

Accesso al sottotetto	Utilizzo della botola di accesso munita di scala in dotazione posizionata in corrispondenza dell'ultimo solaio adiacente il pianerottolo delle scale
Accesso alla copertura	Lucernario in corrispondenza della linea di gronda
Uscita sulla copertura	Punto di ancoraggio collegato la fune di acciaio (linea vita) nelle immediate vicinanze del lucernario.
Dispositivi di ancoraggio	Dispositivo di Classe C (linea vita) situata sul colmo della copertura

La posizione dei dispositivi sulla copertura è riportata nella planimetria allegata.

DOTAZIONI IN POSSESSO DELL'UTILIZZATORE

DPI per Caduta dall'Alto	Imbracatura Cordino di trattenuta
DPI per specifica lavorazione	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, Guanti Altro: _____

PROCEDURE DI SICUREZZA

Caduta di oggetti	Transennare la zona sottostante all'area di intervento per impedire il transito ai non addetti ai lavori
Caduta dall'alto dell'operatore	Mantenere costantemente agganciato il dispositivo di trattenuta ad almeno un elemento del sistema di ancoraggio

Nota: I DPI contro la caduta dall'alto, essendo considerati di progettazione complessa e destinati a salvaguardare dal rischio di morte o di lesioni gravi a carattere permanente, vengono classificati dal D.Lgs. 14.12.92 n°475 come DPI di 3° categoria. Questo implica che: I lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro (gli articoli 43, commi 4 e 5, e 44, commi 1 e 2, del D.Lgs. 626/94 indicano gli obblighi del datore di lavoro e quelli dei lavoratori in merito alla formazione, informazione e addestramento all'uso dei DPI). Su ogni DPI sia apposta la marcatura CE, che garantisce la conformità del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza definiti dal Decreto 475 stesso.

MANUTENZIONE DEI CANALI DI GRONDA

Periodicità	Annuale
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
Rischi della lavorazione	Caduta dall'alto dell'operatore che effettua tale attività Caduta dall'alto di oggetti o attrezzature di lavoro dalla copertura che possono colpire terze persone Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature

DOTAZIONI DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO

Accesso al sottotetto	Utilizzo della botola di accesso munita di scala in dotazione posizionata in corrispondenza dell'ultimo solaio adiacente il pianerottolo delle scale
Accesso alla copertura	Lucernario in corrispondenza della linea di gronda
Uscita sulla copertura	Punto di ancoraggio collegato la fune di acciaio (linea vita) nelle immediate vicinanze del lucernario.
Dispositivi di ancoraggio	Dispositivo di Classe C (linea vita) situata sul colmo della copertura

La posizione dei dispositivi sulla copertura è riportata nella planimetria allegata.

DOTAZIONI IN POSSESSO DELL'UTILIZZATORE

DPI per Caduta dall'Alto	Imbracatura Cordino di trattenuta
DPI per specifica lavorazione	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, Guanti Altro: _____

PROCEDURE DI SICUREZZA

Caduta di oggetti	Transennare la zona sottostante all'area di intervento per impedire il transito ai non addetti ai lavori
Caduta dall'alto dell'operatore	Mantenere costantemente agganciato il dispositivo di trattenuta ad almeno un elemento del sistema di ancoraggio

Nota: I DPI contro la caduta dall'alto, essendo considerati di progettazione complessa e destinati a salvaguardare dal rischio di morte o di lesioni gravi a carattere permanente, vengono classificati dal D.Lgs. 14.12.92 n°475 come DPI di 3° categoria. Questo implica che: I lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro (gli articoli 43, commi 4 e 5, e 44, commi 1 e 2, del D.Lgs. 626/94 indicano gli obblighi del datore di lavoro e quelli dei lavoratori in merito alla formazione, informazione e addestramento all'uso dei DPI). Su ogni DPI sia apposta la marcatura CE, che garantisce la conformità del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza definiti dal Decreto 475 stesso.

CONTROLLO STRATO DI IMPERMEABILIZZAZIONE

Periodicità	Annuale
Caratteristica operatori	L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.
Rischi della lavorazione	Caduta dall'alto dell'operatore che effettua tale attività Caduta dall'alto di oggetti o attrezzature di lavoro dalla copertura che possono colpire terze persone Rischi specifici, determinati dall'utilizzo di materiali ed attrezzature

DOTAZIONI DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO

Accesso al sottotetto	Utilizzo della botola di accesso munita di scala in dotazione posizionata in corrispondenza dell'ultimo solaio adiacente il pianerottolo delle scale
Accesso alla copertura	Lucernario in corrispondenza della linea di gronda
Uscita sulla copertura	Punto di ancoraggio collegato la fune di acciaio (linea vita) nelle immediate vicinanze del lucernario.
Dispositivi di ancoraggio	Dispositivo di Classe C (linea vita) situata sul colmo della copertura

La posizione dei dispositivi sulla copertura è riportata nella planimetria allegata.

DOTAZIONI IN POSSESSO DELL'UTILIZZATORE

DPI per Caduta dall'Alto	Imbracatura Cordino di trattenuta
DPI per specifica lavorazione	Scarpe di sicurezza con suola antisdrucchiolevole, Guanti Altro: _____

PROCEDURE DI SICUREZZA

Caduta di oggetti	Transennare la zona sottostante all'area di intervento per impedire il transito ai non addetti ai lavori
Caduta dall'alto dell'operatore	Mantenere costantemente agganciato il dispositivo di trattenuta ad almeno un elemento del sistema di ancoraggio

Nota: I DPI contro la caduta dall'alto, essendo considerati di progettazione complessa e destinati a salvaguardare dal rischio di morte o di lesioni gravi a carattere permanente, vengono classificati dal D.Lgs. 14.12.92 n° 475 come DPI di 3° categoria. Questo implica che: I lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro (gli articoli 43, commi 4 e 5, e 44, commi 1 e 2, del D.Lgs. 626/94 indicano gli obblighi del datore di lavoro e quelli dei lavoratori in merito alla formazione, informazione e addestramento all'uso dei DPI). Su ogni DPI sia apposta la marcatura CE, che garantisce la conformità del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza definiti dal Decreto 475 stesso.